



**COMUNE DI SAMONE
PROVINCIA DI TRENTO**

COPIA

**Verbale di deliberazione N. 65
della Giunta comunale**

OGGETTO: approvazione schema di documento unico di programmazione 2027/2029.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **venti** del mese di **luglio**, alle ore 18.00 in modalità mista, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Zanghellini Sergio - Sindaco
2. Lenzi Flavio - Vicesindaco
3. Tiso Mirko - Assessore
4. Mengarda Daria - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Reggente A Scavalco Signora Biscaro dott.ssa Sonia.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Zanghellini ing. Sergio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione

dal 21/07/2026
al 31/07/2026

senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
A SCAVALCO
F.to Biscaro dott.ssa Sonia

Oggetto: approvazione schema di Documento Unico di Programmazione 2027/2029.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza, che vengono uniti alla presente deliberazione:

- il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa, contabile e di copertura finanziaria.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 06 febbraio 2018, ed in particolare l'articolo 8, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del Documento Unico di Programmazione.

Visti gli atti di programmazione dell'attività dell'Ente, come risultanti da:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 di data 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- deliberazione della giunta comunale n. 125 di data 22.12.2025 con cui sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2026/2028: organizzazione di Servizi e Uffici;
- deliberazione della giunta comunale n. 126 di data 22.12.2025 con cui sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2026/2028: assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e in conformità ai succitati Regolamenti comunali.

Vista la deliberazione consiliare n. 4 del 23.04.2026 esecutiva, con la quale è stata approvata la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio.

Considerato che non vi sono ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2027 – 2029, e pertanto, per la predisposizione completa del Documento unico di Programmazione si rinvia alla predisposizione della relativa nota di aggiornamento.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e ss.mm.

Visto lo Statuto comunale.

Con voto unanime, espresso per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di Documento Unico di Programmazione 2027-2029, dimesso agli atti, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;
2. di rinviare, in relazione al Documento Unico di programmazione 2027-2029, la predisposizione definitiva del documento completo alla successiva nota di aggiornamento;
3. di trasmettere il Documento Unico di Programmazione all'Organo di revisione per la formulazione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
4. di trasmettere il presente provvedimento e il relativo allegato al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni il quale potrà sottoporre delle integrazioni al documento stesso, che potranno costituire, se accolte, un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Zanghellini ing. Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE A SCAVALCO
F.to Biscaro dott.ssa Sonia

Deliberazione divenuta esecutiva il 01 agosto 2026, ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE A SCAVALCO
F.to Biscaro dott.ssa Sonia

Ai sensi dell'art. 79, secondo comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e s.m. la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Samone lì, 21/07/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE A SCAVALCO
F.to Biscaro dott.ssa Sonia

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Samone, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE A SCAVALCO
Biscaro dott.ssa Sonia

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto DAGLI Articoli. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Samone, 02/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to ROPELE MICHELA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPREg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto.

Samone, 02/07/2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to ROPELE MICHELA

COMUNE DI SAMONE

PROVINCIA DI TRENTO



Documento Unico di Programmazione

2027 – 2029

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di data 18/05/2018 che apporta delle modifiche all'allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione - al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, introducendo delle semplificazioni al DUP per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Vista, in particolare, l'ulteriore modifica prevista per i comuni sotto i 2.000 abitanti dal decreto citato e qui riportata: “Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà' in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.”

Visto che il termine di presentazione del Documento Unico di Programmazione di cui al comma 1 dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000 è il 31 luglio che prevede:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Richiamato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm, al paragrafo 8 stabilisce che: “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova

amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.”

Visto il programma amministrativo 2025/2030 illustrato dal Sindaco Zanghellini ing. Sergio, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione nr. 20 di data 26.06.2025, sulla base del quale viene redatto il presente Documento di Programmazione.

Il DM 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.lgs 118/2011.

Le novità più significative riguardano l'introduzione del “processo di bilancio” con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il paragrafo 9.3.3, che si riporta qui di seguito, individua l'iter di stesura del bilancio di previsione per gli enti locali di piccole dimensioni.

“Al fine di individuare il processo di bilancio da adottare, sono considerati di piccole dimensioni gli enti locali la cui struttura organizzativa non presenta un'articolazione tale da consentire l'applicazione dell'articolo 153, comma 4, del TUEL, ove prevede che le previsioni di entrata e di spesa da iscriversi nel bilancio di previsione sono avanzate dai vari servizi. In particolare, negli enti locali che all'avvio del processo di predisposizione del bilancio hanno meno di 50 dipendenti o la cui articolazione organizzativa non prevede distinte figure di responsabilità per l'ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate, lo schema di bilancio è predisposto dall'organo esecutivo con la collaborazione del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario. A tal fine, entro il 30 settembre di ogni anno il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci predispone e trasmette all'organo esecutivo e al segretario comunale lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio. Entro il 15 ottobre, sulla base della documentazione trasmessa, l'organo esecutivo, con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci e, se possibile, degli uffici del comune, definisce le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione. Entro il 20 ottobre il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci verifica le previsioni di bilancio ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'Organo di revisione). In attuazione dell'articolo 174 del TUEL l'organo esecutivo predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno. Il processo di approvazione del bilancio prosegue secondo le modalità indicate nel paragrafo 9.3.1.”.

L'obiettivo della riforma è l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre. Per raggiungere tale risultato la riforma interviene anche sulla disciplina dell'esercizio provvisorio attraverso il nuovo paragrafo 9.3.6 del principio contabile applicato 4/1 denominato “Il processo di bilancio in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio”, facendo una distinzione nel caso in cui il rinvio sia disposto con decreto ministeriale o da legge.

Nel primo caso “Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali. Pertanto, per gli enti locali non interessati alle motivazioni addotte nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione descritto nei paragrafi precedenti, e il processo di bilancio prosegue al fine di garantirne la conclusione entro il 31 dicembre”. Invece, nel caso in cui il differimento sia disposto dalla legge, gli enti locali “valutano” l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione mediante l'adozione di un formale provvedimento riportante le motivazioni dell'ente per avvalersi della disposizione derogatoria.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica mondiale, nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obbiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Sezione Strategica

2027 - 2031

1. Analisi di contesto

Il Comune di Samone, situato nella Provincia autonoma di Trento, opera all'interno di un contesto economico, sociale e istituzionale caratterizzato da trasformazioni di rilievo a livello internazionale, nazionale e locale. L'evoluzione delle dinamiche geopolitiche, demografiche ed economiche continua a influenzare l'attività degli enti locali, chiamati a garantire servizi efficienti e sostenibili in un quadro di crescente complessità amministrativa e finanziaria.

a) Situazione mondiale

A livello globale, il quadro economico continua ad essere caratterizzato da elementi di incertezza derivanti dalle persistenti tensioni geopolitiche internazionali, in particolare con riferimento al conflitto tra Russia e Ucraina e alle crisi presenti nell'area mediorientale, che incidono sulla stabilità dei mercati energetici e commerciali. La crescita dell'economia mondiale prosegue a ritmi moderati, sostenuta principalmente dalle economie emergenti, mentre le economie avanzate registrano tassi di crescita più contenuti.

Le politiche monetarie adottate dalle principali banche centrali negli ultimi anni hanno contribuito alla progressiva riduzione delle spinte inflazionistiche, pur permanendo fattori di volatilità legati ai prezzi dell'energia e delle materie prime. Parallelamente, la transizione ecologica e digitale continua a rappresentare una delle principali direttrici di sviluppo a livello internazionale, con importanti investimenti orientati alla sostenibilità ambientale, all'innovazione tecnologica e alla resilienza dei sistemi economici e sociali.

b) Situazione nazionale

L'economia italiana continua a mostrare una crescita moderata, in un contesto caratterizzato da una domanda interna prudente e da un quadro internazionale incerto. Le più recenti previsioni economiche evidenziano una dinamica positiva, seppur contenuta, del prodotto interno lordo, sostenuta dagli investimenti pubblici e privati e dall'attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Permangono tuttavia alcune criticità strutturali, quali l'elevato debito pubblico, il progressivo invecchiamento della popolazione, la riduzione della natalità e le difficoltà di reperimento di manodopera qualificata in numerosi comparti produttivi. Il mercato del lavoro presenta livelli occupazionali in crescita rispetto agli anni precedenti, pur permanendo differenze territoriali e settoriali.

Per gli enti locali assume particolare rilevanza il progressivo completamento degli interventi finanziati dal PNRR, che richiede un significativo impegno amministrativo nella gestione degli investimenti e nel raggiungimento degli obiettivi previsti.

c) Situazione regionale – Trentino-Alto Adige

Il Trentino-Alto Adige continua a collocarsi tra le realtà territoriali con i migliori indicatori socioeconomici a livello nazionale. La regione presenta livelli elevati di occupazione, una buona capacità competitiva delle imprese e un sistema di welfare diffuso che contribuisce a mantenere elevati standard di qualità della vita.

L'economia regionale si fonda su un sistema produttivo diversificato, nel quale assumono particolare rilievo il turismo, l'agricoltura specializzata, la manifattura ad alto valore aggiunto, i servizi e le attività legate all'innovazione. La specialità statutaria e le competenze attribuite alle Province autonome consentono una gestione delle risorse pubbliche orientata alla programmazione di lungo periodo e al sostegno dello sviluppo territoriale.

d) Situazione provinciale – Provincia autonoma di Trento

La Provincia autonoma di Trento conferma una situazione economica generalmente favorevole rispetto al contesto nazionale. Il mercato del lavoro presenta livelli di occupazione tra i più elevati d'Italia e tassi di disoccupazione particolarmente contenuti. La struttura economica provinciale si caratterizza per la presenza di un tessuto imprenditoriale diffuso, costituito prevalentemente da piccole e medie imprese operanti nei settori manifatturiero, turistico, agricolo e dei servizi.

La Provincia prosegue nell'attuazione di politiche orientate alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione, all'innovazione tecnologica e al rafforzamento delle infrastrutture materiali e immateriali del territorio. Particolare attenzione viene dedicata alla transizione energetica, alla valorizzazione delle aree montane e alla promozione della coesione territoriale.

Dal punto di vista demografico, anche il territorio provinciale è interessato dai fenomeni dell'invecchiamento della popolazione e della diminuzione della natalità, con effetti più evidenti nei comuni di minori dimensioni e nelle aree periferiche. Tali dinamiche richiedono un costante impegno nella programmazione dei servizi alla persona, nel mantenimento dei presidi territoriali e nel sostegno alle famiglie.

In tale contesto, i piccoli comuni trentini, tra cui il Comune di Samone, svolgono un ruolo fondamentale nella tutela della qualità della vita delle comunità locali, nella salvaguardia del territorio e nella promozione di uno sviluppo sostenibile e inclusivo, garantendo servizi essenziali alla popolazione e contribuendo alla valorizzazione delle specificità sociali, culturali e ambientali del territorio.

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POLOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE.

Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

Popolazione - In questa sezione vengono indicati i dati che descrivono l'andamento demografico del Comune:

Dati demografici	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione residente	544	549	548	538	544
Maschi	286	280	279	269	271
Femmine	258	269	269	269	273
Famiglie	232	236	238	238	242
Stranieri	17	19	24	27	29
n. nati (residenti)	5	5	2	3	2
n. morti (residenti)	7	3	6	9	7
Saldo naturale	-2	2	-4	-6	-5
n. immigrati nell'anno	6	19	23	20	18
n. emigrati nell'anno	12	16	20	24	7
Saldo migratorio	-6	3	3	-4	11

Alla fine del 2025 risiedevano 544 abitanti.

Nel corso dell'anno 2025:

- Sono stati iscritti 2 bimbi per nascita e 18 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 7 persone per morte e 7 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 6 unità.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o
--

tumulazione)					
	2021	2022	2023	2024	2025
n. decessi	7	3	6	9	7
n. cremazioni	6	3	2	6	4
Percentuale	85,71	100	33,33	66,67	57,14

Popolazione divisa per fasce di età	2025
Popolazione al 31.12.2025	544
In età prima infanzia (0/2 anni)	5
In età prescolare (3/6 anni)	18
In età scuola primaria e secondaria 1^ grado (6/16 anni)	41
In forza lavoro (17/29 anni)	76
In età adulta (30/65 anni)	256
Oltre 65 anni	151

Caratteristiche delle famiglie residenti	2021	2022	2023	2024	2025
n. famiglie	232	236	238	238	242
% famiglie con un solo componente	33,19	30,51	31,51	35,29	33,88
% famiglie con 6 componenti e +	0,43	0,00	0,00	0,00	0,00
% famiglie con bambini di età < 6 anni	5,17	5,51	6,30	6,30	5,79
% famiglie con componenti di età > 64 anni	56,29	42,37	42,02	49,58	46,28

Territorio

Samone è uno dei piccoli Comuni della Bassa Valsugana, situato in posizione collinare a circa 670 metri s.l.m., con una forte vocazione agricola e un tessuto economico caratterizzato dalla presenza di microimprese artigiane e agricole.

Nel corso degli ultimi decenni, il Comune ha mantenuto un profilo produttivo di tipo familiare e rurale, con un'economia legata prevalentemente al settore primario e artigianato locale, pur in assenza di vere e proprie aree industriali pianificate su scala provinciale o comprensoriale, come accaduto invece per alcuni comuni limitrofi.

La struttura produttiva di Samone si regge su un equilibrio tra agricoltura tradizionale, lavorazioni artigianali (soprattutto nel settore del legno e delle costruzioni), attività zootecniche.

Settore agricolo e zootecnico

Il settore primario rappresenta il fulcro dell'economia samonata. Numerose imprese agricole operano su piccoli appezzamenti dedicati a:

- Frutticoltura: con coltivazioni di piccoli frutti, questi ultimi in crescita per richiesta di mercato e compatibilità climatica;
- Zootecnia: in particolare, allevamenti bovini da latte, con una decina di aziende agricole registrate attive nel comparto.

Alcune aziende agricole svolgono attività integrative, mentre molti titolari mantengono un'occupazione principale esterna, integrando il reddito attraverso la gestione di piccoli fondi agricoli o boschivi.

Settore artigianale e microimpresa

Il Comune di Samone non dispone di una vera zona industriale, ma il suo tessuto economico è punteggiato da una serie di imprese artigiane e microimprese, con prevalenza di attività legate a:

- Lavorazione del legno (es. segherie, falegnamerie)
- Edilizia e manutenzioni;
- Servizi alla persona e alle imprese (E' presente uno sportello della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, una filiale del SAIT – negozio alimentare, un bar comunale e un albergo ristorante).

Sviluppi storici e dinamiche locali

A partire dall'Ottocento, anche Samone ha vissuto il fenomeno dell'emigrazione economica, con numerosi abitanti che si spostarono in Francia e in Brasile.

Negli anni '50-'70, si sviluppò un modesto comparto estrattivo, con l'apertura di una cava di quarzo sul Monte Cima, oggi dismessa. Tuttora sono visibili le tracce dell'attività.

Negli ultimi anni, il Comune ha puntato su interventi di riqualificazione del territorio e del patrimonio rurale, incentivando attività legate al turismo leggero, alla multifunzionalità agricola e alla sostenibilità ambientale.

Conclusione

Samone si presenta oggi come un Comune a forte vocazione agro-silvo-pastorale, con una struttura economica fondata su:

- attività agricole e zootecniche tradizionali,
- microimprese artigiane,
- piccole realtà legate a turismo e cultura.

Sebbene privo di poli industriali rilevanti, Samone mantiene un buon livello di resilienza economica locale, sostenuto da identità territoriale, qualità ambientale e capacità di adattamento.

	DATI		DATI
Strade		Superficie (km2)	9,78
Statali (Km)	0	Risorse idriche	
Provinciali (km)	2	Laghi	0
Comunali (km)	13	Fiumi e torrenti	2 (Rio Cinaga e Rio Ensegua)
Vicinali (km)	1		

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Strumenti di pianificazione	Numero	Data
Piano regolatore generale	1	DeliB. G.P. 1599 dd. 29.07.2005

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

	Numero	Con posti
Asili nido	0	
Scuole dell'Infanzia	0	
Scuole Primarie	1	
Scuole secondarie di primo grado	0	
Strutture residenziali per anziani	0	
Farmacie comunali	0	
Depuratori acque reflue	0	
Rete acquedotto	In km	
Aree verdi, parchi e giardini kmq		
Punti luce Pubblica illuminazione		
Rete gas km		
Discariche rifiuti	0	
Mezzi operativi per gestione territorio	2	
Veicoli a disposizione	1	

2. Linee programmatiche di mandato 2025-2030

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2025-2030), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 26.06.2025 con atto n. 20 rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito viene riportato il programma amministrativo 2025-2030 presentato all'inizio del mandato dall'Amministrazione:





SINDACO

SERGIO ZANGHELLINI

CONSIGLIERI

LENZI	FLAVIO
PEDRON	MARIO
MENGARDA	DENI
MENGARDA	DARIA
TURCHETTO	ELISABETTA
BONIZZI	FRANCESCA
BORTOLOT	LUCIANA
TISO	MIRKO
ZADRA	RAFFAELE

“IL NOSTRO IMPEGNO PER SAMONE”

La lista “IL NOSTRO IMPEGNO PER SAMONE” nasce dalla volontà di alcuni consiglieri e da Samonati di dar continuità all’attività amministrativa della passata legislatura in maniera trasparente ed onesta per il Comune di Samone, di proseguire con le attività a completamento e proporre attività e valorizzare opportunità per apportare ulteriori miglioramenti.

AGRICOLTURA E AMBIENTE

Indiscussa sarà l'offerta di piena collaborazione e supporto al Consorzio di Miglioramento Fondiario. In sinergia e in accordo con i proprietari dei terreni interessati, un obiettivo ambizioso che ci proponiamo di sviluppare, sarà il miglioramento del paesaggio e dell'ambiente, cercando di riportare le attuali zone di bosco vicine al paese all'originaria vocazione agricola tramite opere di esbosco e di bonifica. Sarà inoltre nostro obiettivo primario valorizzare e ripristinare i sentieri e la viabilità agricola e forestale esistente con opere di pulizia e sistemazione.

ENERGIE RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Un tema di grande attualità è l'utilizzo e la produzione di energie rinnovabili, l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti esistenti. Sono già stati fatti degli interventi da parte del Comune negli anni scorsi e si tratta di proseguire individuando migliorie e possibilità di produrre energia elettrica identificando un piano, studio di fattibilità a cui far seguire ricerca di finanziamenti e successiva possibile realizzazione.

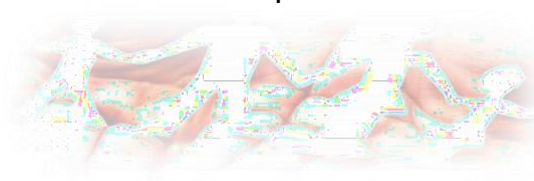
SERVIZI ALLE PERSONE E FAMIGLIE

Di particolare importanza sono i servizi che il Comune riesce ad offrire ai residenti. Ci impegniamo a garantire e ampliare per quanto possibile:

- La continuità del progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili
- Convenzione con Asilo nido di Scurelle
- Il mantenimento delle scuole primarie esistenti

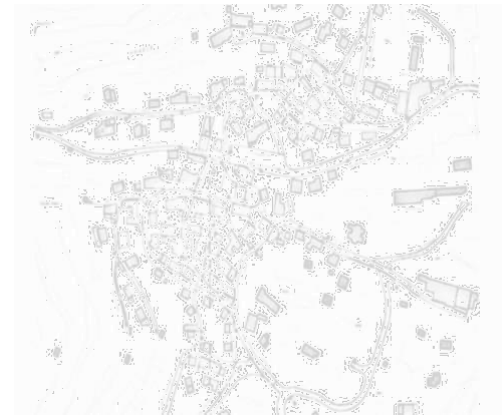
CULTURA E ASSOCIAZIONI

Sarà offerto pieno sostegno e collaborazione alle associazioni presenti in paese. In particolare modo ci impegneremo a sostenere le attività rivolte al coinvolgimento degli anziani e dei giovani.



OPERE ED INFRASTRUTTURE

Molte opere sono state realizzate nelle precedenti legislature ed alcune sono in fase di ultimazione. Oltre a sviluppare e garantire la conclusione delle opere già finanziate precedentemente, ci impegniamo a sviluppare le seguenti opere ed opportunità.



ACQUEDOTTO

Negli anni scorsi è stato fatto gran parte dell'acquedotto comunale, con la posa delle nuove tubazioni, pozzetti di derivazione e il nuovo serbatoio. Restano da completare e finire dei tratti per concludere.

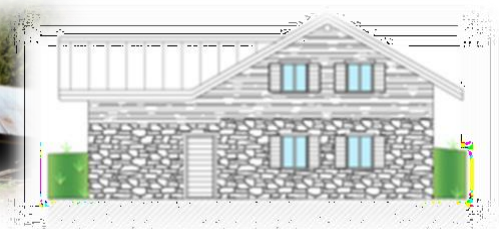


VIDEO SORVEGLIANZA

La sicurezza è un bene prezioso e sarà nostra cura prevedere l'installazione sui principali accessi al paese di videocamere in grado di registrare il passaggio dei veicoli.



BAITA "PRESATA"



Attualmente di fatto non realmente usufruibile, sarà nostro obiettivo dare corso al progetto redatto, verificare le possibilità per l'approvvigionamento idrico e per dare esecuzione all'opera cercando le risorse affinché la ristrutturazione abbia corso, "casera" che potrà essere valorizzata quale baita e punto d'appoggio per la comunità.

VECCHIO "CASELLO"



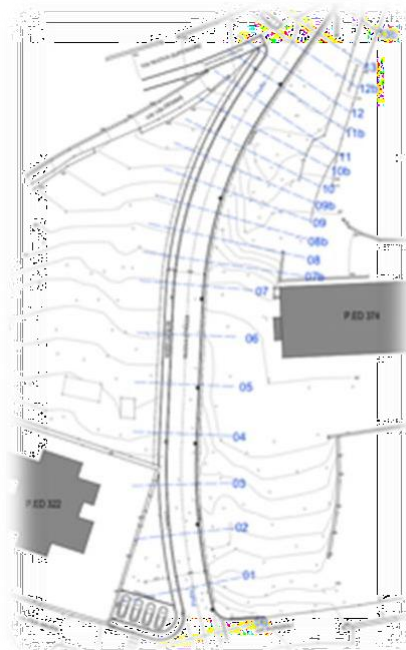
L'edificio è stato recentemente ristrutturato. Ricco di storia, costruito agli inizi del '900 quale caseificio turnario per la sussistenza dei paesani, è una opportunità di apprendimento degli usi e costumi passati non solo del paese ma per la valle, e quindi non solo potrà essere valorizzato per usi per la comunità, ma è anche una opportunità di collegamento per il suo valore di "museo" didattico da inserire in un circuito culturale

più ampio di valle. Proseguirà il nostro impegno per il completamento degli interni, arredi ed allestimenti per tale destinazione d'uso.

RACCORDO STRADALE

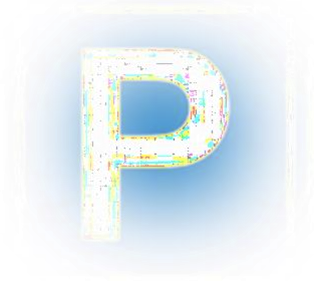
TRA SP39 E VIA NUOVA SUPERIORE

Rimane in sospeso il secondo tratto conclusivo di prolungamento del collegamento diretto dalla congiunzione Cavasini-Tomaselli a valle del paese, fino all'arrivo a monte in via Nuova Superiore all'attuale caserma dei pompieri per direzione "Lunazza". Ci impegniamo a dare corso al completamento dell'opera.



PIANO PARCHEGGI

Il paese avrebbe necessità di riconsiderare le aree adibite a parcheggi, provvedendo a un piano di fattibilità idoneo alla comunità, recuperando aree non utilizzate per poter razionalizzare la disponibilità di parcheggi nel paese. Ci impegniamo a ricercare le risorse per uno studio di fattibilità, progetto e realizzazione di tale piano parcheggi.



COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI

Il nostro territorio è ricco di opportunità di sviluppo per attività ciclo pedonale amatoriale e sportiva e sempre più un tema sensibile e di collegamento con percorsi ampi verso il Tesino, Lagorai, Monte Cima, Strigno-Brenta-laghi, nel cui contesto Samone ne è di fatto un centro di collegamento naturale e di pregio, sia come snodo di collegamento, che di godimento per ciclopedonali anche nell'ambito del paese e dintorni con ricaduta sull'economia e fruibilità da parte dei residenti e famiglie. Ci impegniamo a dare corso a uno studio di fattibilità e di ricerca delle risorse in un'ottica di integrazione con il circuito della valle, con segnaletica e di recupero di sentieri e strade esistenti allo scopo nel territorio comunale.



PARCO "LARESOTTI"



Il "Parco Laresotti" è una risorsa e una opportunità per la comunità, con molto già fatto nella passata legislatura e negli anni scorsi e resta da valorizzare l'attuale area "ex campo giochi" sopra il bar con una area multi sportiva e di intrattenimento per giovani e famiglie, verificando cosa possibile per migliorare ulteriormente in generale, anche collegando con le ciclopedonali essendoci una colonnina di ricarica per bici elettriche, ricercando le risorse anche per l'attrezzatura del capannone attuale per renderla fruibile anche in caso di pioggia (area cucine) e area intrattenimento, per renderle più funzionali.



FONTANE-LAVATOIO

"SCALETTE AI TISI"



Il collegamento delle "Scalette" tra il capitello di San Rocco e i Tisi, è di fatto uno scorcio di pregio storico del paese, con fontana e lavatoio che merita nel suo insieme di essere mantenuto, restaurato e valorizzato, non solo come collegamento tra aree del paese, ma anche come percorso pedonale di valore storico e paesaggistico che andrebbe a migliorare il decoro del paese.

Ci impegniamo a ricercare le risorse e dar corso al recupero di tale patrimonio storico del paese.

BAITE "REGAISE"



Le "Baite Regaise" è un complesso rilevante per il patrimonio della comunità e da valorizzare l'impianto fotovoltaico già realizzato e migliorie. Sarà una delle attività che ci proponiamo di realizzare.

MALGA "MONTE CIMA"



La "malga Monte Cima" è importante ed usata dalla comunità e sarebbe ulteriormente da valorizzare con una web-cam che, ruotando, da una visuale in tempo reale della struttura, dell'area circostante e della valle, con visuale delle condizioni atmosferiche e di monitoraggio, anche per promozione delle ciclopedonali montane del territorio comunale, visuale accessibile su dispositivi mobile e PC da chiunque, accessibile dal sito web del Comune. Inoltre sarebbe opportuno verificare la presenza di sorgenti a monte della malga per un possibile approvvigionamento idrico che poi potrebbe anche servire alle baite "Regaise", "Presata" o altre necessità. Si tratta quindi di verificare la disponibilità di risorse per uno studio di fattibilità in vista di possibile successiva realizzazione.

3. Indirizzi generali di programmazione

Convenzioni per la gestione dei servizi:

CONVENZIONE	Ente Capofila
Gestione associata segreteria comunale	Comune di Scurelle fino al 31.07.2026
Gestione associata servizio tecnico	Comune di Scurelle
Gestione associata cantiere comunale	Comune di Scurelle
Gestione associata e coordinata Servizio Polizia locale della Bassa Valsugana	Comune di Borgo Valsugana
Gestione associata e coordinata del Servizio di custodia forestale tra Comuni di Castel Ivano, Grigno, Ospedaletto, Samone e Scurelle	Comune di Castel Ivano e Comune di Grigno (in alternanza)
Gestione associata acquedotto di Rava	Comune di Castel Ivano
Gestione associata centralina di Rava	Comune di Castel Ivano
Gestione associata Scuola media	Comune di Castel Ivano

1. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente. A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Servizi gestiti in forma diretta	Descrizione
Servizio acquedotto/fognatura	Ufficio tecnico

Servizi gestiti in forma associata	Descrizione
Scuole medie	Comune di Castel Ivano
Asilo nido di Scurelle	Comunità Valsugana e Tesino (fino al 31.07.2026)
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Comunità Valsugana e Tesino
Politiche giovanili	Comunità Valsugana e Tesino
Impianto natatorio	Comune di Borgo Valsugana

Servizi gestiti in appalto	Descrizione
Accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (Canone Patrimoniale di concessione dal 01.01.2021)	ICA Srl (Scadenza 31.12.2031)

Servizi affidati a organismi partecipati	Organismo partecipato
Servizio Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali	Trentino Riscossioni Spa

--	--

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Link
Consorzio dei Comuni Trentini	Società	0,54	http://www.comunitrentini.it/società-Trasparente
Dolomiti Energia Spa	Società	0,00049	http://www.gruppodolomitienergia.it/content/dati-bilancio
Azienda per il Turismo Valsugana	Società cooperativa	1,89	http://www.visitvalsugana.it/
Trentino Riscossioni Spa	Società	0,0052	http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt
Primiero Energia Spa	Società	0,068	http://www.primieroenergia.com/trasparenza
Trentino digitale Spa	Società	0,0020	http://www.trentinodigitale.it/societ-trasparente

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi

provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha predisposto, in data 29/05/2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Il decreto legislativo n. 175 del 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, proroga, tra l'altro, al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale nr. 29 di data 24/10/2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 della L.P. 29/12/2016, n. 19 e art. 24 del D.Lgs. 16/06/2017, n. 100 nonché alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Nel corso del 2019 si è concluso l'iter di smantellamento delle azioni delle Funivie Lagorai S.p.A.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 di data 22.12.2025 si è proceduto, inoltre, alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Samone al 31 dicembre 2024.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo. La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31.12.2025:

categoria livello	Figura professionale	Previsti in pianta organica	In servizio
B base	Operaio qualificato	1	1
C base	Assistente amministrativo	1	1
C base	Assistente amministrativo contabile	1	1
C evoluto	Collaboratore contabile	1	1

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Scheda 1

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
Manutenzione straordinaria Baita della Presata	350.000,00		
Collegamenti ciclopedonali	100.000,00		
Realizzazione impianto di videosorveglianza	25.000,00		
Adeguamento area ricreativa "Laresoti"	50.000,00		
Recupero aree boscate (Fondo strategico)	100.000,00		redatto progetto preliminare
Realizzazione di un raccordo stradale tra la S.P. 39 e via Nuova Superiore	310.000,00		In fase di progettazione PFTE. Presentata variante PRG per OO.PP.

Scheda 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2027	2028	2029
									Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
		07		2	Manutenzione straordinaria Baita della Presata		2029	350.000,00		x	
		07		2	Collegamenti ciclopedonali		2029	100.000,00		x	
		01		2	Realizzazione impianto di videosorveglianza	x	2029	25.000,00		x	
				3	Adeguamento area ricreativa "Laresoti"	x	2029	50.000,00		x	
				1	Recupero aree boscate (Fondo strategico)		2029	100.000,00		x	
						Totale:		625.000,00	0,00	0,00	0,00

Prospetto che riporta la tipologia di intervento, le categorie di opere e il programma di appartenenza alla relazione previsionale e programmatica.

Per quanto riguarda le tipologie di intervento si veda la tabella 1:

TABELLA 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Cod.	Descrizione
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
07	Manutenzione straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
10	Acquisto
11	Contributo straordinario
12	Spese tecniche per progettazioni

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAMONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per il

Il referente del programma

Tomio Livio

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAMONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Nota:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Tomio Livio

- Tabella B.1**
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- Tabella B.2**
a) nazionale
b) regionale
- Tabella B.3**
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore
- Tabella B.4**
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)
- Tabella B.5**
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAMONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.15 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Tomio Livio

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAMONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualit� nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sotto-settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuit� successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	

Note
(1) Codice intervento = "L" + cd amministrazione + prima annuit  del primo programma nel quale l'intervento   stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera ex) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complessivo secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorit  di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la smaltizzazione, ripulitura e/o eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente gi  sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annuit 

Tabella D.1
Ch. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03-realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Ch. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sotto-settore intervento

Tabella D.3
1. priorit  massima
2. priorit  media
3. priorit  minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. accordo partecipativo o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilit 
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera ex) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Tomio Livio

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAMONE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'Al.1.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Tomio Livio

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali

5. Documento di indirizzo della progettazione

2. Progetto di fattibilità tecnico - economica

4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAMONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Tomio Livio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI SAMONE PROVINCIA DI TRENTO - DUP 2027 - 2029

Pag. 31

Sezione Operativa

2027 - 2029

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2025 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	117.698,60	0,00	120.000,00	156.033,16	151.893,16	151.893,16	30,03
Trasferimenti correnti	290.266,43	0,00	342.093,26	318.664,86	284.713,71	284.713,71	-6,85
Extratributarie	235.288,77	0,00	208.936,24	199.058,63	198.908,63	198.908,63	-4,73
TOTALE ENTRATE CORRENTI	643.253,80	0,00	671.029,50	673.756,65	635.515,50	635.515,50	0,41
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	16.472,92	15.878,00	15.878,00	15.878,00	-3,61
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	643.253,80	0,00	687.502,42	689.634,65	651.393,50	651.393,50	0,31

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2025 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	518.537,97	0,00	496.816,54	0,00	0,00	0,00	-100,00
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	26.745,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	250.366,59	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	545.282,97	0,00	747.183,13	0,00	0,00	0,00	-100,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.188.536,77	0,00	1.610.685,55	865.634,65	827.393,50	827.393,50	-46,26

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	7

Imposte tasse e proventi assimilati	117.698,60	0,00	120.000,00	156.033,16	151.893,16	151.893,16	30,03
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	117.698,60	0,00	120.000,00	156.033,16	151.893,16	151.893,16	30,03

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2025 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	290.266,43	0,00	342.093,26	318.664,86	284.713,71	284.713,71	-6,85
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	290.266,43	0,00	342.093,26	318.664,86	284.713,71	284.713,71	-6,85

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2025 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	220.395,78	0,00	183.622,74	177.992,63	177.842,63	177.842,63	-3,07
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	1.510,00	1.010,00	1.010,00	1.010,00	-33,11
Interessi attivi	4.828,14	0,00	2.500,00	700,00	700,00	700,00	-72,00
Altre entrate da redditi di capitale	3.983,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	6.081,85	0,00	17.303,50	15.356,00	15.356,00	15.356,00	-11,25
TOTALE	235.288,77	0,00	208.936,24	199.058,63	198.908,63	198.908,63	-4,73

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2025 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7

Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	514.087,97	0,00	496.816,54	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altri trasferimenti in conto capitale	3.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	26.745,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	545.282,97	0,00	496.816,54	0,00	0,00	0,00	-100,00

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2025 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	26.745,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.745,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2025 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2025 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	129.474,20	129.334,20	129.334,20
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	16.904,00	16.904,00	16.904,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	156.120,00	155.520,00	155.520,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	75.415,00	75.415,00	75.415,00
<i>Interessi passivi</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	50.158,00	50.158,00	50.158,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	448.571,20	447.831,20	447.831,20

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.600,00	4.600,00	4.600,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	4.600,00	4.600,00	4.600,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	700,00	700,00	700,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	810,00	810,00	810,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	9.300,00	9.300,00	9.300,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	10.810,00	10.810,00	10.810,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	150,00	150,00	150,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	9.620,00	9.620,00	9.620,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.770,00	9.770,00	9.770,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.600,00	5.600,00	5.600,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.600,00	5.600,00	5.600,00

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	558,67	558,67	558,67
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	558,67	558,67	558,67

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	50,00	50,00	50,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	32.627,11	32.627,11	32.627,11
<i>Trasferimenti correnti</i>	15.770,00	15.770,00	15.770,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	48.447,11	48.447,11	48.447,11

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	45.205,00	45.205,00	45.205,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	260,00	260,00	260,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	29.550,00	29.750,00	29.750,00
<i>Altre spese correnti</i>	3.740,00	3.740,00	3.740,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	78.755,00	78.955,00	78.955,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	270,00	270,00	270,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.074,00	3.074,00	3.074,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.100,00	3.100,00	3.100,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	6.444,00	6.444,00	6.444,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	1.200,00	1.200,00	1.200,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	11.010,00	11.010,00	11.010,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.600,00	3.600,00	3.600,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.810,00	15.810,00	15.810,00

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	183,00	183,00	183,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	183,00	183,00	183,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	500,00	500,00	500,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	5.400,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.400,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
--	--	--	--

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	250,00	250,00	250,00
Trasferimenti correnti	8.100,00	8.100,00	8.100,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.350,00	8.350,00	8.350,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	11.884,52	13.534,52	13.534,52
Totale Fondi e accantonamenti	11.884,52	13.534,52	13.534,52
Debito pubblico			
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	33.951,15	0,00	0,00
Totale Debito pubblico	33.951,15	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie			
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	176.000,00	176.000,00	176.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	176.000,00	176.000,00	176.000,00
Servizi per conto terzi			
Servizi per conto terzi	386.000,00	386.000,00	386.000,00
Totale Servizi per conto terzi	386.000,00	386.000,00	386.000,00
TOTALE GENERALE	1.251.634,65	1.213.393,50	1.213.393,50

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	129.474,20	28.86%	129.334,20	28.88%	129.334,20	28.88%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.904,00	3.77%	16.904,00	3.77%	16.904,00	3.77%

Acquisto di beni e servizi	156.120,00	34.8%	155.520,00	34.73%	155.520,00	34.73%
Trasferimenti correnti	75.415,00	16.81%	75.415,00	16.84%	75.415,00	16.84%
Interessi passivi	500,00	0.11%	500,00	0.11%	500,00	0.11%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	4.46%	20.000,00	4.47%	20.000,00	4.47%
Altre spese correnti	50.158,00	11.18%	50.158,00	11.2%	50.158,00	11.2%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	448.571,20		447.831,20		447.831,20	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	4.600,00	100%	4.600,00	100%	4.600,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.600,00		4.600,00		4.600,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	700,00	6.48%	700,00	6.48%	700,00	6.48%
Acquisto di beni e servizi	810,00	7.49%	810,00	7.49%	810,00	7.49%
Trasferimenti correnti	9.300,00	86.03%	9.300,00	86.03%	9.300,00	86.03%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	10.810,00		10.810,00		10.810,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	150,00	1.54%	150,00	1.54%	150,00	1.54%
Acquisto di beni e servizi	9.620,00	98.46%	9.620,00	98.46%	9.620,00	98.46%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	9.770,00		9.770,00		9.770,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	5.600,00	100%	5.600,00	100%	5.600,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%

TOTALE MISSIONE	5.600,00		5.600,00		5.600,00	
-----------------	----------	--	----------	--	----------	--

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	558,67	100%	558,67	100%	558,67	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	558,67		558,67		558,67	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	50,00	0.1%	50,00	0.1%	50,00	0.1%
Acquisto di beni e servizi	32.627,11	67.35%	32.627,11	67.35%	32.627,11	67.35%
Trasferimenti correnti	15.770,00	32.55%	15.770,00	32.55%	15.770,00	32.55%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	48.447,11		48.447,11		48.447,11	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	45.205,00	57.4%	45.205,00	57.25%	45.205,00	57.25%
Imposte e tasse a carico dell'ente	260,00	0.33%	260,00	0.33%	260,00	0.33%
Acquisto di beni e servizi	29.550,00	37.52%	29.750,00	37.68%	29.750,00	37.68%
Altre spese correnti	3.740,00	4.75%	3.740,00	4.74%	3.740,00	4.74%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	78.755,00		78.955,00		78.955,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
-----------	-----------	-----------

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	270,00	4.19%	270,00	4.19%	270,00	4.19%
Acquisto di beni e servizi	3.074,00	47.7%	3.074,00	47.7%	3.074,00	47.7%
Trasferimenti correnti	3.100,00	48.11%	3.100,00	48.11%	3.100,00	48.11%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	6.444,00		6.444,00		6.444,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.200,00	7.59%	1.200,00	7.59%	1.200,00	7.59%
Acquisto di beni e servizi	11.010,00	69.64%	11.010,00	69.64%	11.010,00	69.64%
Trasferimenti correnti	3.600,00	22.77%	3.600,00	22.77%	3.600,00	22.77%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	15.810,00		15.810,00		15.810,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M013

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	183,00	100%	183,00	100%	183,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	183,00		183,00		183,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	500,00		500,00		500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M015

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	5.400,00	100%		0		0
TOTALE MISSIONE	5.400,00					

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot

Trasferimenti correnti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	250,00	2.99%	250,00	2.99%	250,00	2.99%
Trasferimenti correnti	8.100,00	97.01%	8.100,00	97.01%	8.100,00	97.01%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	8.350,00		8.350,00		8.350,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	11.884,52	100%	13.534,52	100%	13.534,52	100%
TOTALE MISSIONE	11.884,52		13.534,52		13.534,52	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso prestiti a breve termine		0%		0		0
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	33.951,15	100%		0		0
TOTALE MISSIONE	33.951,15					

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	176.000,00	100%	176.000,00	100%	176.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	176.000,00		176.000,00		176.000,00	